

Montecatini

PRISMA
onoranze funebri associate srl
Atto 24 rev n° 24 presso gli uffici di
MONTECATINI TERME
SAN MARCELLO PISTOIESE

www.ofaprisma.it
info@ofaprisma.it
Numero unico 3355377386

Svolta per il mercato dei fiori 10 milioni per la riqualificazione

Il Mefit si è aggiudicato i fondi del Pnrr che consentiranno di dare attuazione al progetto presentato nel 2022

PESCIA

È ufficiale: il Mercato dei fiori e delle piante della Toscana si è aggiudicato i 10 milioni di euro del Pnrr per i lavori per la riqualificazione energetica e digitale della struttura pescatina. Il progetto era stato presentato nel 2022, ammesso ma non finanziato per esaurimento delle risorse; quest'anno, però, è arrivato lo stanziamento di ulteriori fondi che ha permesso ad Invitalia di fare l'istruttoria sul progetto presentato. «La notizia dell'ufficialità di questi fondi garantirà il futuro di questa struttura che, ricordo, rischiava la chiusura se non intervenivamo subito all'insediamento per utilizzare i due milioni di euro che la Regione Toscana aveva stanziato - dice il sindaco di Pescia, Riccardo Franchi - e se come Comune non accendevamo il mutuo da un milione per l'esecuzione delle opere strutturali. Adesso oc-



Il mercato dei fiori e delle piante della Toscana è pronto per la modernizzazione

corre lavorare pancia a terra per cominciare i lavori perché i tempi del PNRR sono contingentati». «È un'ottima notizia - dichiara il vicesindaco Luca Tridente - è stato un gran lavoro di squadra, Battaglini ha saputo lavorare per rispondere subito alle richieste di Invitalia nonostante il poco tempo a disposizione. Questo risultato rappresenta una grande opportunità di svi-

luppo e di futuro per il mercato dei fiori. Possiamo dire di essere stati in grado di creare le condizioni per dare un futuro a questa struttura e alle centinaia di operatori che quotidianamente vi lavorano». **«Siamo contenti di aver raggiunto l'obiettivo, per ridare dignità a una delle strutture più importanti del territorio e dare dignità agli operatori che quoti-**

dianamente ci lavorano» - esclama Battaglini, di ritorno da un impegno nella Capitale - è stata una corsa a ostacoli per dare quelle risposte che il soggetto gestore del Ministero chiedeva. Adesso occorre mettere a terra materialmente le risorse con i lavori che interesseranno l'intera struttura. Siamo coscienti che il lavoro da fare è lungo e impegnativo, ma siamo pronti, coscienti già del grande lavoro che abbiamo fatto per aggiudicarci questo importante finanziamento, importante occasione di sviluppo per Pescia e per l'intera Valdinievole. Ho ricevuto ieri sera il decreto; per prima cosa, adesso, voglio incontrarmi con il team di progetto. Poi dovremo partire a testa bassa. Molti i punti da affrontare, come l'efficientamento energetico con l'impianto fotovoltaico e la portineria. Dovranno essere fatti bandi di gara, per assegnare i lavori, e poi iniziare».

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Obiettivo raggiunto»

FOCUS



Riccardo Franchi
Sindaco di Pescia

«Occorre dare i giusti meriti a chi ha lavorato per questo obiettivo, quindi ringrazio l'ex amministratore unico Antonio Grassotti, che coordinò i soggetti che parteciparono al progetto, l'attuale amministratore unico, Cristiano Battaglini, cui avevamo affidato l'incarico sicuri che con un grande lavoro di squadra avremmo raggiunto l'obiettivo, e devo dire che lo ha fatto».

Lavori di Acque in via Biscolla Sostituzione di 1,4 km di condotte

Intervento sull'acquedotto tra Massa e Montecatini
Investimento da 800mila euro per migliorare il servizio idrico

MONTECATINI TERME

Al via in questi giorni un importante intervento sulla rete idrica tra i comuni di Massa e Cozzile e Montecatini Terme, nell'ambito delle azioni di Acque tese al potenziamento degli acquedotti e al superamento delle problematiche legate alle perdite su condotte datate. Il lavoro prevede la sostituzione di circa 1.400 metri di tubazioni lungo via Biscolla e il risanamento delle condotte in alcune sue traverse, per un investimento da oltre 780mila euro. Si tratta di un pro-

getto significativo, coordinato dal gestore idrico del Basso Valdarno e della Valdinievole in stretta sinergia con le amministrazioni comunali interessate. L'intervento, progettato da Ingegnerie Toscane, si rende necessario in quanto l'infrastruttura in funzione risulta ormai obsoleta, sia a causa delle sue dimensioni ridotte, sia per la vetustà delle condotte. I lavori interesseranno il tratto di via Biscolla che dall'intersezione con via Mazzini scende in direzione sud, per terminare a poche decine di metri dalla rotonda con via Ponte Monsummano: dopo la realizzazione dei saggi (con cantieri puntuali di dimensioni contenute), le attività partiranno dalla rotonda con via Galvani per andare verso sud e tornare in seguito sul tratto tra via Mazzini e via

Galvani. Per poter svolgere l'intervento in sicurezza, sarà necessario apportare modifiche alla viabilità e alla sosta, puntualmente segnalate sul posto. Per raggiungere il centro commerciale e via Camporcioni, sarà indicata una deviazione consigliata in via Galvani-via Fermi.

«Una volta attivate - spiega il presidente di Acque, Simone Millozzi - le nuove condotte garantiranno la drastica riduzione dei guasti e degli inconvenienti per gli utenti della zona». I lavori includeranno anche la sostituzione degli allacci (circa una cinquantina) e dovrebbero terminare entro marzo 2025; saranno seguiti dalla risfaltatura delle aree interessate, una volta completato l'assessamento del terreno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I lavori interesseranno un tratto di via Biscolla

STUDIO PIEVE Immobiliare
di vattucci veronica

COMPRARE CASA NON È MAI STATO COSÌ FACILE

Via empolese 79a, Pieve a Nievole
info@studio-pieve.it
Cell. (+39) 334 8962699
TEL. (+39) 0572 954592

WWW.STUDIO-PIEVE.IT

MONTECATINI

I fatti della città

Contrasto alla malamovida Minori fermati con alcolici

Controlli della polizia nell'ultimo weekend, identificata una trentina di giovani. La maggior parte proviene dai centri di accoglienza per minori della provincia

MONTECATINI TERME

Hanno meno di 18 anni, molti di loro sono stranieri e, spesso, provengono da centri di accoglienza per minori della provincia. La zona della stazione ferroviaria di piazza Gramsci, ma anche alcune strade del cuore termale, soprattutto di notte stanno diventando il punto di ritrovo di giovanissimi sotto l'effetto dell'alcool. Gli agenti del commissariato di Montecatini, durante l'ultimo fine settimana, hanno effettuato una serie di controlli di prevenzione e repressione dei reati e dei luoghi che attirano la presenza dei ragazzi. La polizia di Stato ha rivolto particolare attenzione alle aree di piazza XX Settembre, via Don Minzoni, piazza del Popolo, via Garibaldi, parco Cividale, e viale Verdi. Oltre all'abuso di alcolici, l'attività era destinata al contrasto alla vendita di stupefacenti, al mancato rispetto della civile convivenza e alla verifica amministrativa dei locali. **Identificate** in tutto trenta persone, di cui venti di origine straniera: tra questi, la gran parte proviene dai centri di accoglienza per minori della provincia. La polizia di Stato ha trovato un gruppo di giovani intenti a consumare alcolici nel parcheggio



dell'area ex Lazzi. Due di loro, un italiano e uno straniero, nonostante avessero meno di 18 anni, stavano consumando da bere, e hanno dichiarato di aver ricevuto la somministrazione da un bar nella zona di piazza Gramsci. In seguito a una verifica amministrativa all'interno dell'attività e all'emissione di una multa, come è noto, il fatto è stato segnalato al Comune, da cui è partita un'ordinanza di chiusura per 15 giorni. Nella zona di viale IV Novembre, un altro locale è stato sanzionato perché l'uscita di sicurezza era inutilizzabile.

La titolare di un'attività della zona di piazza Gramsci conferma la presenza di ragazzini stranieri, anche durante il giorno, in-

tenti a non fare nulla o a litigare. «Il problema persiste da parecchio tempo - conferma - e lo ringrazio il cielo di non vivere qui e di andare via la sera. Non si cosa si possa fare per risolvere la situazione. Questi ragazzini stanno tutto il giorno a bere alcool e a non fare nulla, con litigi che possono scoppiare in qualsiasi ora del giorno. Spero che vengano impiegati a fare qualcosa, perché la situazione sta peggiorando ogni giorno. Una turista del Sud mi ha detto che non aveva mai visto una situazione simile». Poche settimane fa, un uomo ha denunciato di aver subito un tentativo di rapina nella zona di piazza Gramsci.

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Del Rosso parla nel corso di un consiglio comunale con accanto gli assessori Silvestri e Bini (Goloran)



L'amministrazione risponde all'attacco di Fanucci

«Nessun taglio al trasporto degli studenti con disabilità»

MONTECATINI TERME

«Stupore ha suscitato quanto asserito dal consigliere di minoranza Edoardo Fanucci. Nessun taglio è stato operato al trasporto per bambini con disabilità». Inizia così la risposta dell'amministrazione all'esponente dell'opposizione. «Ritornando ai freddi numeri - prosegue - come scritto dal consigliere, abbiamo verificato che, negli anni elettorali, tra un'amministrazione e l'altra, la copertura finanziaria per preziosi servizi quali il trasporto bambini con disabilità, social housing, centro anziani e assistenza domiciliare leggera, è sempre stata insufficiente rispetto agli anni precedenti. Nello specifico, l'ultima amministrazione Bellandi, nel 2018 ha stanziato, a favore di questi servizi, 95.500 euro e per il 2019, anno delle elezioni amministrative, ne ha stanziati 47.750 fino al 30 giugno 2019. In relazione poi alla riduzione a 70mila euro da

parte dell'amministrazione Baroncini, è opportuno precisare che le progettualità furono riviste e razionalizzate, prevedendo quattro servizi anziché i sei originari dell'amministrazione Bellandi. Questa amministrazione, non appena insediata, è riuscita a reperire risorse per garantire i due servizi fino al 31 dicembre 2024 e si è contestualmente adoperata per cercare risorse anche nei due esercizi del bilancio pluriennale 2025 e 2026, al fine di stipulare convenzioni almeno biennali, prevedendo aumenti almeno del 30-40% rispetto al 2023».

L'amministrazione «si è fin da subito proposta l'obiettivo che il bilancio pluriennale riguardante tali servizi, poiché considerati necessari, essenziali e fondamentali, sarà garantito fino alla fine dell'anno finanziario (dicembre 2029) e non della nostra amministrazione (giugno-settembre 2029) in modo da dare la dovuta continuità»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Massa e Cozzile

Un giardino per ricordare il dottor Francesco Zei

Il dottor Francesco Zei, cittadino di Montecatini Terme, svolgeva anche a Massa e Cozzile la professione di medico di base. Scomparso il 24 aprile 2022, Zei viene ricordato da tutti con stima e affetto. Il Sindaco di Massa Marzia Niccoli, nonostante non fossero trascorsi 10 anni dalla sua morte, ha intitolato a lui il giardino adiacente al suo studio e davanti all'Istituto Comprensivo di Margine Coperta. La dottoressa Emilia Zarrilli l'ha ricordato con affetto elogiando la sua competenza, la professionalità il suo desiderio di aggiornarsi, di utilizzare strumenti medici diagnostici all'avanguardia: un ecografo che si trovava nel suo studio è stato donato all'ambulatorio solidale di Pistoia. I figli Tommaso e Giacomo continuano la professione del padre, tenendo presente i suoi insegnamenti: umiltà, umanità e attenzione al malato. La famiglia ha donato alla popolazione di Massa e Cozzile un defibrillatore automatico affinché «anche da lassù egli possa continuare ad aiutare le persone in difficoltà». La mattinata di inaugurazione del giardino è stata allietata dall'ascolto di alcuni brani ben eseguiti dagli studenti dell'Istituto comprensivo. Il dottor Zei non sarà ricordato soltanto da chi lo ha conosciuto in vita, ma anche da chi frequenterà l'area verde di Massa.

Il riconoscimento per un'impresa storica

Una targa speciale per un secolo di attività Sviluppo Valdinievole premia Arte Stampa

MONTECATINI TERME

L'Associazione Sviluppo Valdinievole celebra i 100 anni di Arte Stampa con una targa di riconoscimento alla storica tipografia. Fondata nel 1924 a Montecatini, Arte Stampa è una delle tipografie più longeve della Toscana e oggi continua a distinguersi per la qualità artigianale al servizio di clienti nazionali e internazionali Montecatini. L'associazione Sviluppo Valdinievole ha conferito la targa di riconoscimento per celebrare il secolo di attività della tipografia che, fondata nel 1924 come «Arti Grafiche Montecatini», rappresenta



una delle realtà imprenditoriali più longeve in Toscana, con un percorso di continua innovazione e eccellenza nel settore della stampa.

Nel 1926, la società ha assunto il nome 'Simoncini e Merlini Bagni di Montecatini, e negli anni successivi è stata la prima tipografia a stampare le edizioni locali de La Nazione. Dopo la Se-

conda Guerra Mondiale, nel 1946, la stamperia ha cambiato nuovamente il proprio nome, diventando «Arte della Stampa Montecatini». Nel 1977, sotto la guida di Alpo Valerio Cardelli, Cavaliere del Lavoro, è stata rinominata in «Arte Stampa Montecatini», un marchio che continua a operare con successo. Oggi, Arte Stampa è condotta da Valeria Cardelli, figlia di Alpo Valerio, e da Fabrizio Bartoletti. La loro leadership ha mantenuto vivo lo spirito di artigianalità e innovazione che ha sempre contraddistinto la stamperia, la quale serve una clientela prestigiosa, sia a livello nazionale che internazionale.

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

La festa di Sant'Allucio Lettera del vescovo Tardelli «Il cammino da fare insieme»

Domenica la celebrazione del compatrono di Pescia segna l'inizio del nuovo anno pastorale. Il messaggio del porporato che conferirà l'ordinazione diaconale a quattro fedeli

PESCIA

La festa di domenica del compatrono di Pescia Sant'Allucio celebra l'Domenica 20 ottobre si celebra l'inizio ufficiale del nuovo anno pastorale e sarà anche l'occasione in cui la chiesa pesciatina rinnoverà l'espressione del suo affetto al suo vescovo Fausto Tardelli. Nel pomeriggio alle ore 17:30 avrà luogo nella chiesa Cattedrale di Pescia la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo e concelebata da tutti i sacerdoti della diocesi. In vista di questo nuovo inizio Tardelli ha scritto la



Il vescovo Fausto Tardelli

sua prima lettera pastorale da vescovo di Pescia indirizzata a tutta la Diocesi dal titolo 'In spe fortitudo' con la quale indica il cammino da fare insieme. La lettera verrà distribuita a tutti i fedeli presenti e inviata in tutte le parrocchie della diocesi per essere il più ampiamente divulgata.

«Il titolo della lettera l'ho preso direttamente dal mio motto episcopale che mi accompagna dal momento della mia ordinazione a vescovo venti anni fa - sottolinea Tardelli -. È come un ritornello dell'anima che mi risuona dentro in questo cammino davvero molto bello ma che ha le sue fatiche. Inoltre, il giubi-

leo del 2025 ha un titolo dato da Papa Francesco che richiama con chiarezza la speranza: pellegrini di speranza. Inscindibilmente unita alla fede e alla carità, essa è la virtù che ci dà forza nelle avversità e ci pone fiduciosi nelle mani di Dio per la realizzazione del suo regno. E di questa buona notizia oggi c'è particolarmente bisogno». **In questo giorno** così importante per la Chiesa di Pescia il vescovo invita tutta la comunità diocesana a vivere questo momento con spirito fiducioso e gioioso: «Non mancano i problemi nella nostra vita personale, come in quelli del nostro territorio e nel mondo. Sant'Allucio ci



Il compatrono di Pescia, Sant'Allucio

è di esempio e di sprone e ricordare la sua testimonianza di amore al Signore e di carità ci incoraggia. Voglio vedere un segno di speranza anche nell'Ordinazione diaconale di quattro laici che avverrà domenica».

Durante tale celebrazione, infatti, il vescovo conferirà l'ordinazione diaconale a quattro candidati al diaconato permanente: Alessandro Pippi e Giacinto (Gino) Viola della comunità di S. Michele Arcangelo di Ponte Buggianese; Andrea Ercolini della comunità di S. Maria Assunta in Castellare di Pescia e Paolo Mori della comunità dei SS. Pietro e Marco di Pieve a Nievole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QV LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELO:

FIRENZE - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informatica sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

11

MATRIMONIALI

VUOI AVERE UNA CONOSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O. Telefona allo 3277726262 oppure invia un

sms al 3313170051 con F(femmina) M(maschio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persona che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo

Ciao, mi chiamo Dario ho 43 anni, impiegato, celibe e senza figli. Sono una persona sensibile e rispettosa. Sono educato, gentile e tranquillo. Sognatore. Amante della natura e della montagna. Cerco una ragazza solare, seria, con cui instaurare un rapporto di fiducia e complicità. Incontriamoci subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Francesca, 53 enne, alta, carina, molto femminile buon'impiego, separata, cerco un uomo che come me sia malavita e ricicarsi un domani basato sulla stima e sulla franchezza, ho ancora tanto amore da dare e che vorrei ricevere. non cerco il bello o il ricco o chissà cosa, ma semplicità e bei sentimenti. ottimo incontri!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

50 enne Carlo, libero professionista, laureato, simpatico, attraente. un divorzio non è uno scherzo e ammettere un fallimento fa sempre male anche se sai che hai fatto il possibile per far funzionare la cosa, cerco una seconda splendida occasione, con te: carina, sensibile, spontanea con la voglia di rimettersi in gioco e vivere appieno un sentimento bellissimo chiamato amore. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Marco avvocato, 48 enne, celibe bello presenza. vorrei incontrare una donna carina, dinamica, intelligente che abbia voglia di condividere i miei molti impegni lavorativi i miei molti interessi così come tranquillo e romantico cane. ottimo incontri!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Marta 40 anni dolce, simpatica, credo ancora nell'amicizia nell'amore e nella famiglia. cerco un uomo comprensivo, dolce e generoso, ha un buon'impiego, non mi manca niente se non un grande amore. ti cerco max 50 enne anche con figlio, chiamami!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

I ragazzi e le ragazze dell'Istituto Anzilotti che hanno collaborato al progetto delle giornate del Fai sono stati in tutto un trentina



Gli studenti dell'Anzilotti diventano 'ciceroni' del Fai

Pescia, guide speciali alla villa Il Castellaccio

Nell'ultimo weekend si sono svolte le giornate d'autunno del Fai e gli apprendisti ciceroni dell'Istituto tecnico agrario Anzilotti hanno condotto i visitatori alla scoperta della villa storica Il Castellaccio, dove Giacomo Puccini ha soggiornato nel 1895 e dove ha composto parte della Bohème. I ragazzi hanno mostrato gli esterni della villa, le stanze del piano nobile ricche di cimeli preziosi e i documenti autografi di Puccini.

La professoressa Faussia Cerchia, che segue questo progetto da tanti anni e tiene i contatti con la sezione Valdinevoles del Fai, ha detto che i ragazzi si sono distinti per gentilezza, disponibilità e maturità; quest'anno i ciceroni sono circa un trentina, un bel numero. Per loro la partecipazione al progetto vale come Pto (ex alternanza scuola-lavoro), ma è indubbio che testimoni anche un profondo attaccamento alla scuola, perché molte delle manifestazioni a cui partecipano si svolgono nel tempo libero e nei fine settimana. A breve partiranno anche gli open day dell'Istituto Anzilotti e anche in quell'occasione i ciceroni saranno in servizio per mostrare i pregi e le bellezze della scuola ai visitatori.

Ponte Buggianese

Consiglio dei ragazzi C'è il presidente

Ponte Buggianese ha il suo nuovo giovane sindaco, che andrà a presiedere le assemblee del consiglio comunale dei ragazzi. Si tratta di Yasmine Barri, eletta venerdì scorso presso la sala consiliare di Ponte Buggianese, alla presenza del sindaco Nicola Tesi, del vicesindaco e assessore della pubblica istruzione Maria Grazia Baldi e del consigliere Lorenzo Bartoli. Sempre in quella occasione è stato scelto anche il nuovo giovane segretario: Francesco Pantani. Il consiglio comunale dei ragazzi è un organo attraverso il quale i più giovani possono esprimere le loro opinioni, confrontarsi e discutere. Tutto ciò avviene principalmente per far conoscere i propri bisogni e progetti all'intera amministrazione comunale.



Teatro Pacini La nuova stagione ha fatto 13

In programma sette titoli di prosa, due concerti e quattro appuntamenti per le scuole. 'Il Giocatore' apre il cartellone il 22 novembre

PESCIA

La **Fondazione Teatri** di Pistoia, con il direttore generale Gianfranco Gagliardi e il direttore artistico Saverio Barsanti, il sindaco Riccardo Franchi e l'assessora alla Cultura Alina Coraci, hanno presentato la nuova stagione del Teatro Pacini. «Sulla spinta del successo dello scorso anno – afferma il primo cittadino – è stato predisposto un cartellone variegato, ricco di spettacoli e nomi di prestigio. Si consolida la collaborazione con Teatri di Pistoia, cercando di far crescere sempre più l'offerta cultura-

I PROTAGONISTI

Sul palco anche Ambra Angiolini, Drusilla Foer, Nancy Brilli e Veronica Pivetti



Drusilla Foer sarà al Teatro Pacini di Pescia il 24 gennaio con 'Venere nemica'

le, considerando che il Pacini, con i lavori che presto riguarderanno il Teatro Manzoni di Pistoia, potrebbe diventare per un lungo periodo il primo teatro della Provincia».

Apri il programma, venerdì 22 novembre, alle 20.45, 'Il Giocatore' di Carlo Goldoni, prodotto dalla Fondazione e diretto da Roberto Valerio. «I teatri sono l'agorà contemporanea – sottoli-

ne Barsanti –, spazi di confronto in cui incontrarsi e scambiare opinioni. Parte della nostra missione è stringere legami con il territorio: confidiamo di fare del Pacini un polo di attrazione per tutta la provincia, ma anche per gli appassionati di altre province». Barsanti illustra il cartellone: «Ho cercato di comporre una stagione il più possibile variegata. A partire dalle quattro

proposte per i bambini, 'A teatro con la scuola', con due spettacoli pensati per i più piccoli e due per i ragazzi un po' più grandi, programmati alle 10 del mattino. I due appuntamenti musicali sono diversi fra loro, ma entrambi omaggi. Il 16 marzo, alle 16.30, i Gomalan, un divertente quintetto di ottoni, presenta l'Aida di Giuseppe Verdi, il 21 febbraio, alle 20.45, il trombettista jazz Fabrizio Mosso e il pianoforte di Julian Olivier Mazzariello portano in scena 'Il cielo è pieno di stelle', omaggio a Pino Daniele. Dopo 'Il Giocatore', la stagione di prosa prosegue con sette spettacoli: due testi italiani contemporanei, 'L'ebreo', il 2 aprile, con il ritorno a Pescia di Nancy Brilli, e 'Le volpi', il 6 dicembre, di Luca Ricci, con Giorgio Colangeli. Poi, due opere tratte dalla letteratura, il 10 gennaio 'Oliva Denaro', con Ambra Angiolini, tratto dal romanzo di Viola Ardone, e il 7 marzo con 'La vita al contrario - Il curioso ca-

so di Benjamin Button', da Francis Scott Fitzgerald, con Giorgio Lupano. Dopo la chiusura anticipata della tournée dello scorso anno, il 24 gennaio arriva 'Venere Nemica', adattamento della favola di Amore e Psiche di e con Drusilla Foer. A chiudere il cartellone, il 10 aprile, 'L'inferiorità mentale della donna' con Veronica Pivetti».

Torna la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento a tutti i titoli in programma. La prevendita per gli abbonamenti apre sabato 26 ottobre, per chi aveva sottoscritto la formula 'Libero' nella scorsa stagione, il sabato successivo per gli altri. Le scuole interessate possono contattare l'ufficio attività per le scuole di Teatri di Pistoia, chiamando lo 0573991607 o scrivendo a e.barbini@teatridipistoia.it. La biglietteria del Teatro Pacini sarà aperta anche il giorno precedente e il giorno stesso degli spettacoli in cartellone.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECATINI TERME

È uno degli attuali artisti divenuto, per bravura e simpatia, familiare al pubblico, un po' come accadde ai grandi dello spettacolo del secolo scorso. Sabato prossimo, dalle 21 al Teatro Verdi di Montecatini Terme, lo vedremo calcare il prestigioso palcoscenico nel ruolo di Sherlock Holmes, nell'omonimo musical in anteprima nazionale per la regia di Andrea Cecchi, coautore con Alessio Fusi ed Enrico Solito (musiche di Andrea Sardi e liriche di Fusi). È Neri Marcorè da Porto Sant'Elpidio, da 32 anni residente a Roma, tifoso di Ascoli e Juventus e valente calciatore della Nazionale cantanti, che da ragazzo guardava tv e teatro e ascoltava musica e oggi è campione d'ecletticità: attore, regista, imitatore, conduttore radio-televisivo, cantante, doppiatore. Bravo in tutto, ma eccelle? «Non sta a me dirlo. Mi piace diversificare, cambiare, per non sedermi sulle cose che faccio: il rischio è la routine. Nei primi anni della carriera c'è stata più televisione, le imitazioni, che hanno attecchito. C'è tanta gente che mi segue a teatro. Il cinema, poi, con la mia prima regia, 'Zamora': continuano ad arrivare i complimenti. E la musica, i concerti dal vivo».

Rovesciamo la domanda: in

Al Verdi arriva Marcorè Ecco Sherlock Holmes

Sabato il musical in anteprima nazionale con protagonista l'attore marchigiano «Un personaggio spettacolare, come le sue deduzioni. Mi affascina la sua mente»

che cosa potrebbe migliorare?

«In tutto e sempre. L'esperienza fa sì che si migliori, se hai voglia di metterti in gioco: non sono quello né di 5 né di 15 anni fa. Si affinano gli strumenti, a mano a mano che si va avanti».

Anche nella vita è così, divertente e divertito, come sul palco, sul set e in tivvù?

«Bisognerebbe chiederlo agli amici, ma direi di sì. Tante volte mi dicono 'sei uguale a come ti vediamo'. Essere sé stessi è più semplice, ma non significa che non manchino momenti di cuppezza».

Che Sherlock dobbiamo attenderci?

«È un personaggio interessante, affascina il suo modo di ragionare, è divertente il rapporto con il dottor Watson. Può essere brusco, va dritto alla risoluzione del caso per far trionfare giustizia e verità. È spettacolare: le sue deduzioni sono strepitose». **È un habitué di Montecatini.**



Neri Marcorè torna a Montecatini Terme nel ruolo dell'investigatore Holmes

«Ci sono stato varie volte, la prima nel '91. In quella occasione, conobbi i Ladri di biciclette e Luca Barbarossa, con cui siamo diventati amici e abbiamo lavorato in radio e a teatro. Ho degli amici in zona. Ci sono stato anche qualche anno fa per 'Cavalli di battaglia' di Proietti».

Quali sono stati i suoi artisti di riferimento?

«Me ne piacevano tanti: sono di una generazione che ha potuto ammirare il versatile Proietti, l'ironico Corrado, il surreale Raimondo Vianello, la comicità di Troisi, il Verdone di 'Non Stop', il cinema di Sordi».

Programmi futuri?

«Nel presente, molto teatro: sarò impegnato con 'Sherlock Holmes' sino al prossimo gennaio, da febbraio riprenderò 'La Buona Novella' sino ai primi di maggio. Poi, i concerti con la band, ove mi cimento nel repertorio di De André, Gaber o di cantanti stranieri che amo. E il cinema, perché le grandissime soddisfazioni, di scrittura, riprese e montaggio, ottenute da 'Zamora' mi invitano a continuare. Se c'è una cosa che mi riconosco, è di essermi fatto trovare pronto, variando, una volta terminato un progetto. Cosa che feci anche per il doppiaggio». Ora silenzio in sala: c'è da divertirsi con intelligenza. Marcorè è Sherlock Holmes.

Gianluca Barni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALE

TERME

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI **IL GIORNO** *il Resto del Carlino* **LA NAZIONE**



Le sorgenti della salute

Tutte le novità per vivere attimi di puro relax, da soli o in compagnia
Un interminabile viaggio verso il benessere dal nord al sud dell'Italia

LA STORIA

'Salus per aquam'
La ricetta dei Latini

SPA come Salus Per Aquam. Dai secoli passati l'Italia è la terra privilegiata per la quantità e la qualità straordinaria delle sue terme. Per gli Etruschi erano acque sacre dove

riovare benessere e salute. Per gli antichi Romani molto di più: non solo conoscevano gli effetti benefici delle acque termali, ma le terme erano il luogo deputato a creare benessere, bellezza ma anche relazioni importanti. La cultura degli stabilimenti termali della Roma Imperiale ha fatto scuola in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



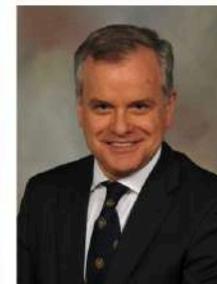
GLI ESPERTI

Bimbi negli stabilimenti
«Mai sotto i 30 mesi»

Bambini alle terme. Solitamente gli esperti suggeriscono ai genitori di aspettare che il bimbo abbia almeno 30 mesi. È bene scegliere anche in questo caso

stabilimenti adatti ai più piccoli, dove oltre ai trattamenti ci sia possibilità di gioco, intrattenimento e piscine adatte ai piccolissimi. Per l'aerosol-terapia contro tonsilliti e faringiti è bene attendere i sei anni. Le acque delle piscine non dovrebbero invece mai superare i 31 gradi per i più piccini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Romanelli, docente dell'Università di Pisa e direttore dell'Unità Operativa di Dermatologia Universitaria presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria. «Se ci riferiamo all'ambito curativo – dice – è sconsigliabile accedere a un percorso termale quando una malattia è nella fase acuta»

Gli stabilimenti sono 317. Strutture accreditate per oltre il 90%
Marco Romanelli, docente a Pisa di Idrologia medica
«Presto in Toscana un ambulatorio per indirizzare alle cure»

Coccole, relax e terapie Italiani innamorati delle terme

di Giuseppe Di Matteo

Chiare, fresche et dolci acque. Lo ha scritto Petrarca in quella che è considerata la più bella poesia del *Canzoniere*; e lo pensano anche gli italiani che scelgono le terme per rilassarsi. Del resto il Belpaese di possibilità ne offre tante: stando ai dati di Federterme, alla fine del 2023 gli stabilimenti termali in attività sono 317 e costituiti per

oltre il 90 per cento da strutture accreditate Servizio sanitario nazionale. «Ma non facciamo solo un luogo di relax. Le terme servono anzitutto a curarsi». A dirlo è Marco Romanelli, docente dell'Università di Pisa e direttore dell'Unità Operativa di Dermatologia Universitaria presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria pisana. E che è responsabile anche di una proposta formativa innovativa: da qualche anno dirige infatti il master di secondo livello in Medicina termale e Idrologia medica all'Università di Pisa.

Professore, è possibile tracciare un identikit di chi frequenta le terme?

«Alcuni sono clienti in cerca di relax; altri sono invece pazienti affetti da patologie croniche e dermatologiche che vanno alle terme una volta l'anno per curarsi. E lo fanno, come noto, con le acque e con i fanghi. Altri ancora sono in qualche modo "fidelizzati". Anche perché il Sistema sanitario nazionale consente due settimane di cura all'anno, rimborsando il ticket. Un fatto positivo: ma rispetto ad altri Paesi siamo indietro. In Francia le settimane a disposizione sono tre».

Qual è il percorso che porta il paziente alle terme?

«Il medico di base prescrive la cura d'intesa il medico termalista. Oggi però queste due figure lavorano ancora troppo separatamente. Ecco perché la Regione Toscana sta per mettere in campo una grande novità, che parte da un mio progetto in collaborazione con l'azienda ospedaliera di Pisa».

Quale?

«Entro la fine dell'anno verrà aperto nell'ospedale di Pisa il primo ambulatorio di medicina termale a livello nazionale. I medici di base potranno man-

dare i pazienti da noi, il che permetterà di lavorare meglio. Ma in questa direzione va anche il master da me diretto in Medicina termale. Il medico termalista è una figura da valorizzare, e noi ci stiamo provando».

Quali sono gli errori da evitare quando si decide di andare alle terme?

«Se ci riferiamo all'ambito strettamente curativo, è sconsigliabile farlo quando la malattia è nella sua fase più acuta. Bisogna aspettare che la malattia si stabilizzi e poi scegliere il posto giusto. Il che non è affatto banale. Ovviamente, le terme sono anche un luogo in cui rilassarsi. Ecco perché, al di là della cura, sono importanti anche nel quotidiano».

Gli italiani preferiscono certi stabilimenti termali rispetto ad altri?

«Direi di no, anche perché gli stabilimenti non mancano. E molto ha fatto anche il bonus terme. Ma resta sicuramente molto da fare: bisogna investire di più, soprattutto, mi viene da dire, nelle figure accreditate. Io sono specializzato in Idrologia Medica, e al momento c'è solo una scuola a Roma che si occupa di questo tipo di specializzazione».

Che consigli darebbe a chi decide di curarsi alle terme?

«Il mio consiglio è anzitutto quello di scegliere il posto giusto, e in questo caso molto possono fare i medici termalisti. Inoltre, bisogna scegliere il periodo migliore. Ogni malattia ha infatti una sua stagionalità. Questo consente anche la sinergia tra farmaci e cure termali, ottimizzando le spese per il paziente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viaggio tra gli stabilimenti termali della Toscana

Da Montecatini ai Bagni di Pisa Un'immersione nel benessere

di **Davide Costa**

Toscana, tra benessere, ambiente, storia e cultura. Un viaggio possibile grazie alle terme. Tra le località più conosciute c'è Montecatini, che ha fatto della cura del corpo e dello spirito il suo tratto distintivo. Le acque di Montecatini, ricche di sali minerali, sgorgano da sorgenti naturali e sono famose per le proprietà depurative e digestive. Leopoldina, Tettuccio, Regina e Rinfresco sono le quattro acque che "nascono" a una profondità di 60-80 metri. Il tutto in un contesto caratterizzato da splendidi palazzi in stile liberty e neo-gotico, che fanno da cornice a uno dei parchi termali più affascinanti del Belpaese. Molte le terapie praticate: dalle cure idropiniche alla balneoterapia, passando per fangoterapia, riabilitazione termale e terapia inalatoria. Info su www.termemontecatini.it.

Basta spostarsi di pochi chilometri per trovare un'altra tappa imperdibile. A Monsummano si trova la Grotta Giusti, la grotta termale naturale più grande d'Europa. Una cavità millenaria, che si estende per oltre duecento metri nel sottosuolo, divisa in tre aree: Paradiso, Purgatorio e Inferno, con temperature dai 28 ai 34 gradi. Il vapore emanato è benefico e terapeutico.

Sul fondo della grotta si trova il Limbo, un lago cristallino di acque termali calde dalla temperatura costante di 36 gradi, che sgorgano dalla ricca falda idrotermale del Montalbano, dove si arricchiscono di preziosi minerali e oligoelementi. Per la loro azione antinfiammatoria e rilassante sono un vero strumento di prevenzione e di cura. Il resort Grotta Giusti, costruito intorno alla grotta, offre anche piscine termali all'aperto, massaggi e trattamenti di bellezza. Tutte le informazioni sul sito www.grottagiustispa.com.

Non lontano da Pisa, a San Giuliano Terme, si trova un altro gioiello le cui acque erano già conosciute ai tempi di etruschi e romani: Bagni di Pisa. Lo stabilimento si trova all'interno di una villa settecentesca che fu residenza del Granduca di Toscana. Le acque termali sono ricche dei preziosi minerali e oligoelementi dei monti Pisani. Vengono usate così come sgorgano dalla sorgente e hanno un'azione antinfiammatoria e rilassante, preziosa per la salute, che può essere potenziata dal tipo di applicazione. Il fango termale

matturo è uno di questi: trasmette il calore e concentra gli oligoelementi delle acque termali con effetti analgesici, rilassanti e disintossicanti. Le acque di Bagni di Pisa, inoltre, sono benefiche anche per le vie respiratorie. Bagni di Pisa è anche un resort con una spa (www.bagnidipisa.com) che eroga una serie di trattamenti per pensati per le persone o le coppie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leopoldina, Tettuccio, Regina e Rinfresco. Le quattro acque di Montecatini Terme "nascono" a una profondità di 60-80 metri

SATURNIA

Le infinite virtù di una fonte millenaria Un protocollo salutare targato Maremma

Importante riconoscimento per le Terme di Saturnia natural destination premiate da Condé Nast UK readers' choice awards 2024 come 'la miglior destination Spa in Italia e la settima in Europa'. Terme di Saturnia Natural - tempio di longevità nel cuore della Maremma, parte del gruppo Terme&SPA Italia fondato nel 2021 - lancia Terme di Saturnia Method, un protocollo messo a punto per ritrovare forma fisica e benessere generale abbinando l'attività fisica a una strategia alimentare e a trattamenti selezionati.

A Terme di Saturnia, immersi nella bellezza di una natura incontaminata e guaritrice, il primo trattamento è l'acqua termale che sgorga da 3000 anni dal cuore della terra a 37,5° e grazie alla sua potenza e alle sue straordinarie caratteristiche offre numerosi benefici. Stimola il metabolismo basale, riduce la ritenzione idrica, riattiva la circolazione e aumenta l'attività delle cellule epatiche che favoriscono la riduzione della glicemia, l'aumento della produzione di bile destinata alla digestione dei grassi e la riduzione dell'assorbimento intestinale di colesterolo.

Bevuta a digiuno a piccole dosi, l'acqua termale di Saturnia facilita i processi digestivi e influisce positivamente sui problemi gastrointestinali. Infine, esercita sulla pelle una naturale azione di peeling con proprietà esfolianti, detergenti e antisettiche. Terme di Saturnia Natural Destination sta lavorando attivamente per esportare il suo metodo, sviluppando protocolli ad hoc che permettano di valorizzare i pilastri fondamentali del 'Method' anche al di fuori del contesto toscano.

L'obiettivo è trasferire l'heritage unico, l'expertise maturata in oltre un secolo di attività e l'impegno costante nella ricerca, rendendo accessibili i benefici della sua iconica acqua termale e delle tecniche innovative in nuovi luoghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

H. 09:30

H. 14:30

H. 18:30

H. 22:30

L'ESPERIENZA DI BENESSERE CONTINUA.

Vivi il tuo tempo e prenditi cura di te alle Terme Antica Querciolaia con oltre 42.000 M² di parco piscine termali terapeutiche e un centro benessere con una ampia scelta di trattamenti. E il benessere continua nelle nuove residenze, una struttura a due passi dal parco, per godere a pieno di un'ospitalità a prova di relax: da soli, in coppia o in famiglia, per un'ora, un giorno o un weekend vivi il piacere dei momenti di **terme**, momenti di **te**.

terme
ANTICA QUERCIOLAIA

TERMEAO.IT

RESIDENZE
ANTICA QUERCIOLAIA

RAPOLANO TERME, SIENA

RESIDENZEAO.IT



BASKET

Serie B Nazionale

La T Tecnica Gema si inchina a Ruvo di Puglia

Prima sconfitta stagionale per gli uomini di Del Re. Non basta una buona partenza, la Crifo Wines passa trascinata da Musso



Lorenzo Passoni in un duello con Bernardo Musso. L'esterno fiorentino non ha brillato, mentre l'argentino è stato l'Mvp della partita (Bonelli)

| | |
|-------------------|----|
| LA T TECNICA GEMA | 77 |
| CRIFO WINES | 82 |

LA T TECNICA GEMA MONTECATINI: Burini 8, Chiarini 18, Toscano 10, D'Alessandro 13, Bedin 3, Acunzo 8, Di Pizzo 7, Savoldelli 6, Passoni 4, Gattai, Celleneri ne. Albelli ne. All. Barsotti.

CRIFO WINES RUVO DI PUGLIA: Moreno 15, Jackson 19, Markovic 3, Gatto 3, Borra 2, Musso 21, Isotta 9, Giorgi 6, Lorenzetti 4, Conte ne. All. Rajola.

Arbitri: Tognazzo e Secchieri.
Parziali: 21-14, 40-44, 52-55.

PISTOIA

La Crifo Wines Ruvo di Puglia risulta fatale anche a La T Tecnica Gema Montecatini: dopo aver battuto la Fabo Herons i pugliesi espugnano anche il PalaCarrara e infliggono la prima sconfitta stagionale ai leoni termali. Chiarini prova a far capire subito chi co-

manda, D'Alessandro lo imita e dopo 2' è 5-0 La T Gema. L'attitudine difensiva dei Del Re boys infastidisce anche Ruvo. Solo triple per i leoni termali: dopo quella di Chiarini in avvio arrivano i centri da dietro l'arco di Toscano e D'Alessandro per il primo allungo rossoblù (15-8). Ruvo torna ad un possesso di distanza con un mini-break a firma Jackson e Lorenzetti ma i 6 punti complessivi della coppia Savoldelli-Di Pizzo regalano un buon margine ai padroni di casa alla prima sirena. **Al netto** del libero di D'Alessandro per tecnico fischiato a Rajola Montecatini segna solo da dietro l'arco: a metà secondo periodo La T Gema è 7/11 da tre ma i pugliesi non sono da meno e dopo essere scivolati a -8 piazzano un terrificante 16-0 di parziale e prendono il comando delle operazioni. Termali che faticano tantissimo nel pitturato e che in difesa non sono più efficaci come nei 10' iniziali: saranno 31 i punti segnati dalla Crifo Wines nel se-

condo quarto, con Chiarini e Savoldelli a limitare i danni dalla lunetta per il 40-44 con cui si va al riposo lungo. **Partita** che si conferma maschia anche al rientro dagli spogliatoi. Le percentuali calano, ma la bomba di Isotta fa male ai rossoblù. Passoni riprende per un attimo i pugliesi prima che Moreno indovini la tripla del nuovo +3 Ruvo. Gli ospiti tornano a martellare dalla lunga distanza, La T Gema resta aggrappata con le unghie e con i denti al match ma il fallo ingenuo di Acunzo su Jackson costa il nuovo -5. Un'altra persa sanguinosa di Toscano fa scappare la Crifo Wines, in due minuti poi succede di tutto, con Jackson espulso e Lorenzetti e Giorgi che spendono il quinto fallo. Con il roster ridotto all'osso i pugliesi riescono comunque a reggere l'urto: sul -4 a 11 secondi dalla fine Chiarini fa 1/2 a cronometro fermo, non sbaglia invece i liberi della sicurezza Moreno.

Filippo Palazzoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fabo torna a sorridere

Cinque uomini in doppia cifra contro Latina, decisivo l'impatto dei lunghi

| | |
|----------------|----|
| FABO | 90 |
| BENACQUISTA A. | 77 |

FABO MONTECATINI: Benites, Chiera 13, Mastrangelo 2, Arrigioni 12, Klyuchnyk 16, Sgobba 17, Dell'Uomo 15, Trapani 8, Giannozzi 4, Natali 3, Fernandez, Aminti ne. All. Barsotti.

BENACQUISTA ASSICURAZIONI LATINA: Merletto 16, Baldasso 2, Rossi 17, Tomic, Caffaro 22, Mennella 9, Paci 7, Mennella 9, Guastamacchia 4, Amo, Giancarli ne. Palombino ne. Zappone ne. All. Origgio.

Arbitri: Calella e Forconi.
Parziali: 22-16, 43-36, 66-59.

LUCCA

La passerella per il ritorno da avversario di Marco Giancarli (premiato dalla società prima della palla a due) non distrae la Fabo Herons Montecatini, che piega Latina 90-77 e si rimette in marcia dopo il ko di Ruvo di Puglia. Chiera ricomincia da dove aveva concluso: è tutto suo il 5-0. Mastrangelo ne aggiunge altri due ma si fa male nello scontro con Caffaro ed è costretto ad abbandonare il parquet. Un 3/3 complessivo dalla



Marco Arrigioni (Alcide)

lunetta spinge gli Herons sul 14-6 e quando Chiera infila la seconda tripla della sua serata il vantaggio rossoblù lievitava ulteriormente (+11). La girandola di cambi premia Latina, protagonista di un break di 6-0 che rimescola parzialmente carte: la Fabo chiude la prima frazione un po' col fiatone, tenuta su da una tripla di Natali e da un Chiera sempre ispirato. Con il layup di Sgobba e il gioco a due fra Chiera e Arrigioni gli Herons ritrovano la doppia cifra. Rossi si accende da dietro l'arco e impedisce alla banda Barsotti di scap-

pare, ai primi punti in rossoblù di Giannozzi Latina risponde con un mini-parziale di 4-0 e roscicchia ancora qualche punticino, prima che Klyuchnyk indovini la tripla del 41-32.

In attacco la squadra di Origgio però è salita di colpi in attacco e resta a contatto nonostante Dell'Uomo provi a ricacciarla indietro. Merletto e Caffaro mettono a ferro e fuoco l'area montecatinese in avvio di terzo quarto e la Benacquista Assicurazioni arriva addirittura a mettere la freccia (52-53). Trapani dà la scossa mandando a segno un gioco da tre punti di importanza capitale, poi con grande lucidità e con un contributo determinante di Sgobba dalla panchina la Fabo riesce a mettere nuovamente tre possessi pieni fra sé e gli avversari all'alba dell'ultimo quarto. La squadra di Barsotti trova altri tre punti di platino da Trapani e prova a prendere il largo, anche perché Latina perde per infortunio anche Baldasso e sembra non averne più. Zero problemi di gestione stavolta per gli Herons, che toccano quota 90 punti e tornano al successo.

F. Pal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ

Consorzio Pistoia Basket City Ecco l'entrata di Bottegone

PISTOIA

Una Valentina's Camicette più forte, un Consorzio Pistoia Basket City più ampio e, di conseguenza, più ricco. L'accordo tra le parti è stato presentato alla Madilo di Sant'Agostino e prevede, inizialmente, la presenza del logo consortile sulle maglie della società giallonera, che con la prima squadra prende parte al campionato di serie C. Sotto gli occhi attenti del patron di Bottegone, Don Piergiorgio Baronti, che ha così dato la propria benedizione all'operazione, Francesco Giuseppe Cioffi l'ha illustrata. «Si tratta della prima iniziativa che esula dal nostro core business (il sostegno al Pistoia Basket, ndr). Ci sono grandi entusiasmo e soddisfazione. L'idea è venuta a Massimo Andreini di Madilo, il direttore sportivo di Bottegone, e a Fabio Dani, l'amministratore di Valentina's Camicette, che ha fatto il suo ingresso all'interno del Consorzio. Questo ac-



cordo prevede che gli storici sponsor di Bottegone entrino nel Consorzio: interagiranno con gli altri consorziati, troveranno una nuova casa e parteciperanno alla vita consortile senza contributi aggiuntivi rispetto a quelli versati nei confronti della società giallonera. Sposare un progetto così serio e leale - continua Cioffi - porterà tutti ad avere molte più opportunità». «Siamo orgogliosi di quest'accordo con il Consorzio - gli fa eco Taddei -. Ci dà lustro avere il marchio sulle maglie. Partecipando alla vita consortile, potremo aumentare le nostre risorse grazie a nuovi sponsor: sarà il primo passo per portare a ulteriori iniziative».

Gianluca Barni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prosa, concerti e spazio alle scuole

Presentata la stagione del Pacini

Ambra Angioini, Nancy Brilli e Drusilla Foer tra i nomi in cartellone



Dupla Foer
Sotto: Nancy Brilli e Drusilla Foer

di Maria Salomon
Poesia, lirismo, teatro, Ambra Angioini, Nancy Brilli, sono solo alcuni dei nomi del cartellone paciniano di quest'anno che si aprirà nel novembre. La stagione paciniana, presentata dal direttore artistico Paolo Di Maria, si aprirà il 12 novembre con la rappresentazione di "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretta da Roberto Longhi. Il cartellone è arricchito da spettacoli di prosa, concerti e appuntamenti per le scuole. In programma: "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 12 novembre; "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 19 novembre; "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 26 novembre; "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 3 dicembre.



Il cast di "L'opéra de la nuit" con Nancy Brilli e Drusilla Foer. In alto: il teatro di Montecatini.

La stagione paciniana, presentata dal direttore artistico Paolo Di Maria, si aprirà il 12 novembre con la rappresentazione di "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretta da Roberto Longhi. Il cartellone è arricchito da spettacoli di prosa, concerti e appuntamenti per le scuole. In programma: "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 12 novembre; "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 19 novembre; "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 26 novembre; "L'opéra de la nuit" di Jacques Offenbach, diretto da Roberto Longhi, il 3 dicembre.

Trasporto bambini disabili: «Niente tagli»

L'amministrazione montecatinese smentisce il consigliere Edoardo Fanucci

Montecatini Togli sul trasporto dei bambini con disabilità? Non c'è niente di vero, questa è la replica dell'amministrazione comunale montecatinese alle affermazioni del consigliere Edoardo Fanucci. I tagli non sono stati fatti, anzi, si sta lavorando per migliorare i servizi.

Il consigliere Edoardo Fanucci ha accusato l'amministrazione comunale di aver tagliato i servizi di trasporto per i bambini con disabilità. L'amministrazione ha risposto che non ci sono stati tagli e che i servizi sono stati migliorati.

L'amministrazione comunale ha risposto che non ci sono stati tagli e che i servizi sono stati migliorati. Il consigliere Fanucci ha accusato l'amministrazione di aver tagliato i servizi di trasporto per i bambini con disabilità.

Un appello a sostegno della proposta di legge per i familiari di chi muore sui luoghi di lavoro

La legge chiede l'impegno di sindaco e giunta monsummanese a favore di "Mai Soli"



Giovanni Ceccopago

Monsummano L'amministrazione monsummanese sostiene la proposta di legge "Mai Soli". Il sindaco Giovanni Ceccopago ha chiesto alla giunta comunale di sostenere la proposta.

La proposta di legge "Mai Soli" è stata presentata dal gruppo consiliare di sinistra. Il sindaco Ceccopago ha chiesto alla giunta comunale di sostenere la proposta.

La proposta di legge "Mai Soli" è stata presentata dal gruppo consiliare di sinistra. Il sindaco Ceccopago ha chiesto alla giunta comunale di sostenere la proposta.

Per cercare risorse anche nei due esercizi del bilancio pluriennale 2023 e 2024, al fine di stipulare convenzioni almeno biennali, si sono di quanto previsto dal decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) prevedendo un aumento almeno del 30-40 per cento rispetto agli stanziamenti del 2023. Questa finanziaria di un impegno per quello che sarà l'ultimo anno di legislatura. Questa amministrazione si è fin da subito proposta l'obiettivo che il bilancio riguarderà tutti i servizi, poiché costituirà i necessari, eventuali e fondamentali, sarà garantita fino alla fine dell'anno finanziario (dicembre 2023) e non della scorsa amministrazione (agosto-settembre 2023) in modo da dare la dovuta continuità.

Un appello a sostegno della proposta di legge per i familiari di chi muore sui luoghi di lavoro. La legge chiede l'impegno di sindaco e giunta monsummanese a favore di "Mai Soli".





Gia esauriti i 350 posti a disposizione degli ospiti al Lungobisenzio di Prato Pistoiese, supporter arancioni all'assalto dei biglietti per il derby

Pistoia Mancano tre giorni al derby Prato-Pistoiese, una gara mai battuta, non solo per le tradizionali rivalità tra le due città ma anche per gli eventi che da anni animano la cittadina toscana. Tanto per citare qualche suo merito, come la maratona di marcia il 1 febbraio 2012, quando a Pistoia 10 mila, per disposizione prefettile, sono scesi in campo, ma anche il derby contro gli arancioni del calcio, o quello del tennis. Il 21 novembre della scorsa anno, nel campo di calcio, quando una Pistoiese senza allenatori è rimasta dal 10 al 15 minuti in campo, prima acciuffata e spogliata dal lungobisenzio come un fucile, e poi, dopo un quarto d'ora.



Foto di supporter arancioni. In basso un derby Prato-Pistoiese. A destra: il presidente Maurizio D'Amico con i giocatori della Lazio e il capitano della Lazio, Francesco Totti.



Domenico Succacaro

guida per il giocatore romano. Tutti i media italiani hanno parlato di Maurizio Marazziti, detto Big Mac, il capitano arancioni, quando giocava in Prato e lo ha visto con la maglia del Lazio. Ma il presidente della Lazio, Claudio Lotito, non ha ancora parlato di Big Mac. Il club di via Marsa, Marassi, ha fatto appena liberato dall'Urbana con il capitano il giovane Andrea D'Amico, un 20enne di Prato, che non ha ancora fatto il debutto in campionato. Il club di via Marsa, Marassi, ha fatto appena liberato dall'Urbana con il capitano il giovane Andrea D'Amico, un 20enne di Prato, che non ha ancora fatto il debutto in campionato. Il club di via Marsa, Marassi, ha fatto appena liberato dall'Urbana con il capitano il giovane Andrea D'Amico, un 20enne di Prato, che non ha ancora fatto il debutto in campionato.

Gli Herons mandano ko il Latina di Origlio: 90 punti di ottimismo

Mantovani Dal nuovo imbarcato al Pala Tagliato di Lugo gli Herons ottengono quello che vogliono: rimonta la vittoria contro la Lazio. Ma non è ancora Giacomini a segnare. Marco Giacomini, il capitano, è fermo dalla lesione all'addome. Ma il pubblico non si lascia impressionare dalla sconfitta. In campo la Lazio ha dimostrato di capire ciò che serve per vincere una partita che dall'inizio sembrava poter comandare con calma da 90 minuti nel primo quarto. Un bel fatto che non impedisce a una Lazio che poteva vincere, ma che non ha fatto. Invece, non poche invidia. Invece, non poche invidia. Invece, non poche invidia.



Foto di un giocatore della Lazio Marazziti.

HERONS 90
LATINA 74
Foto di un giocatore della Lazio Marazziti. In basso: il capitano della Lazio, Francesco Totti, con i giocatori della Lazio.

T Gema lotta fino in fondo ma poi si deve arrendere ai pugliesi del Crifo Wines

Pistoia La T Gema fallisce il primo anno con una difesa rivale per i primi posti. La Crifo Wines, con un colpo di mano, il Palacarne (77-82) prendendo le sue polacche, ma è stata di strappo e di un colpo di mano. Il primo tempo mantiene le difese della vigilia. La partita è vivace, ma con un colpo di mano, il Palacarne (77-82) prendendo le sue polacche, ma è stata di strappo e di un colpo di mano.

LA T GEMA 77
CRIFO WINES 82
Foto di un giocatore della Lazio Marazziti. In basso: il capitano della Lazio, Francesco Totti, con i giocatori della Lazio.

La Lazio ha fatto un ottimo debutto in campionato, con una vittoria contro il Latina di Origlio. La Lazio ha fatto un ottimo debutto in campionato, con una vittoria contro il Latina di Origlio. La Lazio ha fatto un ottimo debutto in campionato, con una vittoria contro il Latina di Origlio.

